Scheda di sicurezza
DRACOFOAM S Accelerante

Scheda di sicurezza del 22/5/2020, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DRACOFOAM S Accelerante

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto ed impiego: catalizzatore per schiume

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

DRACO ITALIANA S.p.A. Via Monte Grappa 11 D-E 20067 Tribiano (MI) Italy

Tel. +39 0290632917 Fax +39 0290631976

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@draco-edilizia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Antiveleni - Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Tel. 0382-24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06-3054343

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06-68593726

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:
Nessuna

Contiene:
Alchil (C12-14) dimetilammina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.

3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>=2%- < 8%	Alchil (C12-14) dimetilammina	CAS: 84649-84-3 EC: 283-464-9 REACH No.: 01-21194855 84-26-XXXX	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:
NON indurre il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico.

In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata, CO2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico,
sabbia 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere né fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali
incompatibilità Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Proteggere dal gelo.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione

lavorativa Valori limite di esposizione DNEL

Alchil (C12-14) dimetilammina - CAS: 84649-84-3

Lavoratore industriale: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Alchil (C12-14) dimetilammina - CAS: 84649-84-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0,26 µg/kg

Bersaglio: Acqua salata - Valore: 0,03 µg/kg

Bersaglio: Acqua (rilascio intermittente) - Valore: 0,26 µg/kg

Bersaglio: Impianto di trattamento dei liquamiImpianto di trattamento dei liquami - Valore: 130 µg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.25 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma. I guanti protettivi devono essere cambiati regolarmente, particolarmente dopo contatto intenso con il prodotto. Usare guanti idonei per il tipo di lavoro.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Al momento della reazione DRACOFOAM S comp. A+B+K in ambiente con insufficiente ventilazione, si raccomanda l'uso di un autorespiratore indipendente dall'area esterna.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido giallino	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	8 - 9	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--

Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1,05 Kg/dm3 (20°C)	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	200+-50 mPa.s (20°C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
10.4. Condizioni da evitare
Conservare lontano da acidi forti.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
DRACOFOAM S Accelerante
a) tossicità acuta Non
classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B H314
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Alchil (C12-14) dimetilammina: - CAS: 84649-84-3
Tossicità acuta per via orale:
DL50 (Ratto, femmina): 1.015 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per inalazione:
Osservazioni: nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea:
Osservazioni: nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea
Specie: Su coniglio
Valutazione: Provoca ustioni.
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Corrosivo
BPL: si

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato: Effetti irreversibili sugli occhi

Genotossicità in vitro:
Tipo di test: Test di ames
Specie: Salmonella typhimurium
Concentrazione: 0,16 - 500 µg/plate
Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo
BPL: si
Osservazioni: Analogo ad un prodotto di composizione simile:

Tipo di test: Test di ames
Specie: Escherichia coli
Concentrazione: 0,16 - 500 µg/plate
Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo
BPL: si
Osservazioni: Analogo ad un prodotto di composizione simile:

Tipo di test: analisi della mutazione genetica delle cellule dei mammiferi
Specie: cellule di linfoma murino
Concentrazione: 0,2 - 32 µg/ml
Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo
BPL: si - Osservazioni: Analogo ad un prodotto di composizione simile

Genotossicità in vivo:
Tipo di test: Test del micronucleo
Specie: Topo (maschio e femmina)
Ceppo: NMRI
Modalità d'applicazione: Orale
Tempo di esposizione: twice at an interval of 24 h
Dosi: 0, 120, 400, 1200 mg/kg bw
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo
BPL: si

Cancerogenicità:
Specie: Ratto, (maschio e femmina)
NOAEL: 42,3 mg/kg peso corporeo
Metodo: Linee Guida 453 per il Test dell'OECD
Osservazioni: Analogo ad un prodotto di composizione simile

Tossicità riproduttiva
Effetti sulla fertilità:
Tipo di test: studio sulla tossicità riproduttiva e dello sviluppo
Specie: Ratto, maschio e femmina
Ceppo: Sprague-Dawley
Modalità d'applicazione: orale (ingrasso)
Tossicità generale genitori: NOEL: 50 mg/kg peso corporeo
Tossicità generale F1: NOEL: 50 mg/kg peso corporeo
Metodo: Linee Guida 421 per il Test dell'OECD
BPL: si

Effetti sullo sviluppo fetale:
Tipo di test: studio sulla tossicità riproduttiva e dello sviluppo
Specie: Ratto
Ceppo: Sprague-Dawley
Tossicità generale nelle madri: NOEL: 50 mg/kg peso corporeo
Tossicità per lo sviluppo: NOEL: 50 mg/kg peso corporeo
Metodo: Linee Guida 421 per il Test dell'OECD

Tossicità riproduttiva - Valutazione:
Nessuna prova di effetti negativi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, sulla base di esperimenti su animali.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

DRACOFOAM S Accelerante

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

Alchil (C12-14) dimetilammina: - CAS: 84649-84-3

Tossicità per i pesci:
CL50 (Danio rerio (pesce zebra)): 0,26 mg/l
End point: mortalità
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Osservazioni: Analogo ad un prodotto di composizione simile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:
CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 55,8 µg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: OECD TG 202

Tossicità per le alghe:
CE50 : 16,5 µg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: estrapolato

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10

Tossicità per i micro-organismi:
CE50 (fango attivo): 13 mg/l
Tempo di esposizione: 3 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: OECD TG 209
Osservazioni: Analogo ad un prodotto di composizione simile

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica):
Osservazioni: nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica):
NOEC: 0,036 mg/l
End point: Tasso di riproduzione
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: OECD TG 211

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo :
NOEC: 1.000 mg/kg
Tempo di esposizione: 14 d
End point: mortalità
Specie: Eisenia fetida (lombrichi)
Metodo: Linee Guida 207 per il Test dell'OECD

Tossicità per le piante:

NOEC: 100 mg/kg peso secco (p.secco)
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Avena sativa (avena)
Metodo: Linee Guida 208 per il Test dell'OECD

Valutazione Ecotossicologica
Tossicità acuta per l'ambiente acquatico:
Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico:
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.
Alchil (C12-14) dimetilammina:

Biodegradabilità:
Tipo di test: aerobico
Inoculo: fango attivo
Concentrazione: 20 mg/l
Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: 93 %
Relativo a: Anidride carbonica (CO2)
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: OECD TG 301 B
BPL: si
Osservazioni: Analogo ad un prodotto di composizione simile

Eliminabilità fisico-chimica:
Osservazioni: Rapidamente biodegradabile, in accordo con il test specifico OECD.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.
Alchil (C12-14) dimetilammina:
Bioaccumulazione:
Osservazioni: La bioaccumulazione è improbabile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
log Pow: 2,4 - 6,91 (20 °C)
pH: 8
Metodo: Linee Guida 107 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Si raccomanda di verificare in sede il numero di codice dei rifiuti in funzione dell'ambito di provenienza.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number:	2735
IATA-UN Number:	2735
IMDG-UN Number:	2735

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.
IATA-Shipping Name:	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.
IMDG-Shipping Name:	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	8
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	80
IATA-Class:	8
IATA-Label:	8
IMDG-Class:	8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group:	II
IATA-Packing group:	II
IMDG-Packing group:	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
Most important toxic component:	Alchil (C12-14) dimetilammina:

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:	-
ADR-S.P.:	274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	2 (E)
IATA-Passenger Aircraft:	851
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	855
IATA-S.P.:	A3 A803
IATA-ERG:	8L
IMDG-EMS:	F-A , S-B
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A
IMDG-Segregation:	SG35 SGG18

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice
IBC N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013 Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

Alchil (C12-14) dimetilammina

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.
Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.